



CIRCOLARE N. 12

Roma, 06 NOV 1990 19

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

Al le Regioni e PP.AA.

Divisione
Prot. N. 9027 Posiz.

LORO SEDI

OGGETTO: impiego di sementi e materiale di moltiplicazione vegetativo.
Reg. (CEE) n. 2092/91, art. 6 e 6 bis - regime di deroga -

Alle Confederazioni
agricole a vocazione
Generale
LORO SEDI

AIS
Piazza della Costituzione 8
40128 BOLOGNA

ASSEME
Via Parigi 11
00185 ROMA

CIVI-ITALIA
C/O UNAPROA
Via F. De Sanctis 11
00195 ROMA

COVI
Via Giardini 13
54100 MASSA (MS)

ENSE
Via F. Wittgens 4
20100 MILANO

Agli Organismi di controllo
LORO SEDI



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

Roma, 19

Al

Divisione

Prot. N. *Posiz.*

OGGETTO:

FLAO
c/o CCPB
Via J. Barozzi, 8
40126 Bologna

IFOAM Italia
C/O ITAS
Località Grave
33097 SPILIMBERGO (PN)

Ispettorato Centrale per
la Repressione Frodi Agro -
Alimentari
SEDE

Nucleo Antisofisticazioni e
Sanità - NAS
Roma

Comando dei Carabinieri
Tutela Norme Comunitarie
Via Torino, 45
00187 Roma



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

Divisione _____
Prot. N. _____ *Posiz.* _____

Roma, _____ *19* _____

M _____

OGGETTO: _____

e, p.c.:

Ministero Dell'Industria
Via Molise, 2
Roma

Ministero Della Sanità
Piazzale G. Marconi 25
00100 Roma

Ministero Commercio
Estero
V.le America, 341
Roma

Consiglio Nazionale
dei Consumatori Utenti
c/o Ministero dell'Industria
Via Molise, 2
00187 Roma

Commissione U.E.
AGRI B 4
Rue de la Loi 84, 1/22
B- 1049 Bruxelles



Roma, 19

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

Al

.....

.....

Divisione

Prot. N. *Posis.*

OGGETTO:

L'art. 6, parag. 3, lett. a) del reg. CEE n. 2092/91 come modificato dal reg. (CE) n. 1804/99 prevede che il regime di deroga per l'utilizzo di sementi e materiale di moltiplicazione da impiegare in agricoltura biologica sia esteso fino al 31.12.2003.

In relazione alla esigenza di consentire un progressivo sviluppo delle produzioni e dell'impiego delle sementi e del materiale di moltiplicazione vegetativo di origine biologica ed a seguito di consultazioni ed incontri con le forze sociali e con le Amministrazioni regionali si indicano, con la presente, le procedure che, in fase di prima applicazione, saranno seguite per le informazioni da dare all'ENSE, da parte dei produttori di sementi (ditte sementiere) e materiali di moltiplicazione (operatori moltiplicatori) e dagli operatori richiedenti la deroga. Nella stessa si rappresentano le attività di verifica che devono essere effettuate da parte degli organismi di controllo.

1) Acquisizione delle informazioni sulla disponibilità di sementi e altro materiale di moltiplicazione

a) Per le sementi per le quali vige l'obbligo della certificazione varietale

l'operatore moltiplicatore deve:

Centro di riproduzione e stampa - M.P.A. F.

1
92

*Ministero delle Politiche Agricole e Forestali*DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

Roma, 19.....

Divisione

Prot. N. Posix.

Al

OGGETTO:

- specificare nelle domande di controllo in campo la superficie destinata alla moltiplicazione di sementi in regime di agricoltura biologica, nonché l'organismo di controllo cui l'azienda agricola è sottoposta. Ciò al fine di consentire all'ENSE di acquisire il dato previsionale sulla superficie delle colture biologiche da seme;
- comunicare all'ENSE notizie e dati sulle sementi prodotte e certificate da parte dell'organismo di controllo come biologiche (all.1).

la ditta sementiera deve:

precisare, nella domanda di cartellinatura, successivamente alla produzione di sementi biologiche in campo, se si tratta di sementi biologiche, indicando l'operatore agricolo moltiplicatore da cui ha acquistato il prodotto e l'organismo di controllo cui la stessa ditta fa riferimento, nonché una attestazione sulle quantità di prodotto biologico ottenuto distinto per varietà (all.2).

b) Per le sementi per le quali non vige l'obbligo della certificazione (es. sementi ortive cat. Standard)l'operatore moltiplicatore deve comunicare all'ENSE:

- la superficie destinata alla moltiplicazione di sementi in regime di agricoltura biologica, nonché l'organismo di controllo cui l'azienda agricola è sottoposta. Ciò al fine di consentire all'ENSE stesso di acquisire il dato previsionale sulla superficie delle colture biologiche da seme (all. 3);



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

Roma, _____ 19 _____

Al _____

Divisione _____

Prot. N. _____ Posiz. _____

OGGETTO: _____

- notizie e dati sulle sementi prodotte e certificate da parte dell'organismo di controllo come biologiche (all. 4).

la ditta sementiera deve:

comunicare all'ENSE, successivamente alla produzione di sementi biologiche in campo, il nome dell'operatore moltiplicatore da cui ha acquistato il prodotto, notizie e dati sul prodotto biologico ottenuto. Tale comunicazione dovrà essere vidimata dall'organismo di controllo cui la ditta stessa fa riferimento (all. 5).

c) Per il materiale vivaistico

la ditta vivaistica biologica deve:

indicare all'ENSE la disponibilità del materiale di moltiplicazione vegetativo ottenuto in produzione biologica, l'organismo di controllo certificatore della stessa, nonché una attestazione vidimata dall'organismo di controllo sulle quantità di prodotto biologico ottenuto distinto per varietà (all. 6).

2) Rilascio della deroga

- a) La richiesta di deroga deve essere inviata all'ENSE, utilizzando l'apposito modulo (all. 7), per posta (Via F. Wittgens n. 4 - 20123 Milano), per fax (02/80691649) o per e-mail (aff-gen@ense.it) almeno 60 giorni prima della data di semina o impianto per le sementi con obbligo di certificazione e per il materiale vivaistico ed almeno 20 giorni prima per le sementi ortive.



Roma, 19

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

M

.....

.....

.....

Divisione

Prot. N. *Posiz.*

OGGETTO:

- b) L'ENSE deve dare risposta per posta, per fax o per e-mail, non oltre 30 giorni (dal ricevimento della richiesta di deroga) per le sementi con l'obbligo di certificazione e per il materiale vivaistico e non oltre 10 giorni per le sementi ortive.
- c) In assenza di risposta dell'ENSE nei termini previsti al precedente punto b), la deroga si può considerare concessa.
- d) In caso di diniego della deroga, l'ENSE deve inviare copia della relativa comunicazione all'operatore interessato e all'Organismo di certificazione di riferimento.
- e) Qualora le informazioni fornite all'ENSE, risultanti dal modulo di richiesta di deroga dovessero risultare incomplete, la richiesta di deroga viene respinta e copia della relativa comunicazione deve essere inviata dall'ENSE all'operatore interessato e all'Organismo di controllo di riferimento nei tempi previsti al precedente punto b).

3) Operazioni di verifica da parte dell'Organismo di controllo biologico.

L'organismo di controllo al fine del riscontro della conformità di impiego di sementi e materiale di moltiplicazione vegetativo convenzionale, deve verificare:

- Il tempo intercorrente tra la richiesta di deroga e la semina;
- La regolarità della concessione della deroga
- La documentazione cartacea che comprovi l'accertamento della mancata disponibilità del prodotto per il quale viene richiesta la deroga;

Centro di Riproduzione e Stampa - M.P.A.F.

[Handwritten signature]



Roma, 19

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

Al

Divisione

Prot. N. *Posix.*

OGGETTO:

- La varietà acquistata e seminata e relativa corrispondenza con quella indicata nella richiesta di deroga.

In caso di riscontrata non rispondenza ad uno dei sopraindicati momenti di verifica, la certificazione sulla partita proveniente dalla semente convenzionale utilizzata senza deroga viene ritirata.

Si ritiene opportuno ricordare che la presente circolare fa seguito alle note di questa Amministrazione n. 9891136 del 22.07.98 e n. 199992176 del 22.12.99.

Da ultimo, al fine di facilitare l'incontro tra domanda ed offerta dei materiali di moltiplicazione e di riproduzione vegetativa di cui agli articoli 6 e 6 bis del reg. (CEE) n. 2092/91, sarà cura di questa Amministrazione farsi momento di incontro e di mediazione per la programmazione dei fabbisogni dei predetti materiali. Ciò qualora richiesto dalle parti interessate nell'ambito del mandato previsto dalla legge 88/88 sugli accordi interprofessionali.

Giuseppe Ambrosio

DIRETTORE GENERALE

Nome Azienda

Indirizzo

CAP Comune Provincia

Tel.: Fax: (proprio o di terzi)

Partita IVA

Data

Alla Direzione Generale ENSE

Via Fernanda Wittgens 4

20123 MILANO

Tel: 02/8069161

Fax: 02/80691649

Oggetto: Richiesta di deroga per l'utilizzo di sementi o materiale di moltiplicazione convenzionali in agricoltura biologica (Circolare MIPA del 22 luglio 1998 - prot.n° 9891136)

Si rende noto di aver contattato le seguenti Aziende sementiere o che producono materiale di moltiplicazione in conformità al Regolamento 2092/91/CEE:

.....

Non essendo disponibile tale materiale, si chiede la deroga per l'utilizzo di semente di tipo convenzionale, precisando che la data prevista per la semina/impianto è

.....

Il materiale richiesto è il seguente:

- | | |
|---|---------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Sementi | <input type="checkbox"/> Tuberi |
| <input type="checkbox"/> Astoni | <input type="checkbox"/> Bulbi |
| <input type="checkbox"/> Altro (Descrivere) | |

Specie	Varietà	Quantità
.....
.....
.....

Organismo di controllo biologico cui si fa riferimento:

.....

Timbro e firma dell'Azienda

.....

Spazio riservato all'ENSE - Concessione
 deroga: